

Calendario Liturgico da Domenica 13 febbraio a Domenica 20 febbraio

Domenica 13 febbraio

VI Domenica del tempo ordinario
 Sir 15,15-20 - Sal 118 - 1 Cor 2,6-10 -
 Mt 5,17-37
 Salterio II sett. verde

SS. Messe ore 7.30 - 8.45 - 10.00 - 11.15 - 18.30
 ore 8.45 Lazzari Ruggero
 Gheller Natale e familiari defunti

Lunedì 14 febbraio

Ss. Cirillo, monaco e Metodio, vescovo, patroni d'Europa
 Is 52,7-10 - Sal 95 - Mc 16,15-20
 Salterio II sett. bianco

S. Messa ore 8.00

Martedì 15 febbraio

Feria
 Gn 6,5-8;7,1-5,10 - Sal 28 - Mc 8,14-21
 Salterio II sett. verde

S. Messa ore 8.00

Mercoledì 16 febbraio

Feria
 Gn 8,6-13,20-22 - Sal 115 - Mc 8,22-26
 Salterio II sett. verde

S. Messa ore 8.00

Giovedì 17 febbraio

Feria
 Gn 9,1-13 - Sal 101 - Mc 8,27-33
 Salterio II sett. verde
 Mem. fac. Ss. Sette Fondatori dell'Ordine dei Servi della Beata Maria Vergine bianco

S. Messa ore 8.00

Venerdì 18 febbraio

Feria
 Gn 11,1-9 - Sal 32 - Mc 8,34-39
 Salterio II sett. verde

S. Messa ore 8.00

Sabato 19 febbraio

Sabato
 Eb 11,1-7 - Sal 144 - Mc 9,1-12
 Salterio II sett. verde

SS. Messe ore 8.00 - 16.00 - 18.30
 ore 16.00 Galeazzo Giovanni e Nereo
 Zanella Giampaolo, Emilia ed Antonio
 Ciato Rino

Domenica 20 febbraio

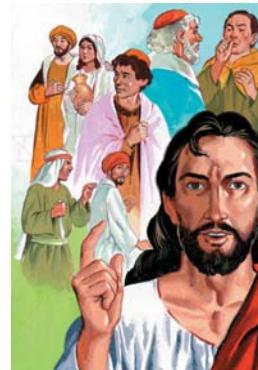
VII Domenica del tempo ordinario
 Lv 19,1-2.17-18 - Sal 102 - 1 Cor 3,16-23 - Mt 5,38-48
 Salterio III sett. verde

SS. Messe ore 7.30 - 8.45 - 10.00 - 11.15 - 18.30
 ore 8.45 Rossetto Gino e Varotto Adalgisa
 Ceschi Anselmo
 ore 18,30 Lovo Amos e Zennaro Rina

Parrocchia di Voltabarozzo

Domenica 13 febbraio 2011

6° Domenica tempo ordinario



Il discorso della montagna vuole rispondere alle esigenze umane di libertà e di felicità.

Ma su queste esigenze gravano molti equivoci, che nel nostro tempo hanno assunto forme preoccupanti di indifferenza religiosa, di incertezza sui valori etici, di mancanza di discernimento nelle leggi che devono promuovere i veri diritti umani. Abbiamo portato a compimento la legge? Siamo coloro che amano il Cristo? Abbiamo unito il culto alla vita?

L'uomo ha sempre trovato difficoltà ad accettare la legge, perché è arduo renderla compatibile con la propria esigenza di libertà, nella quale consiste la dignità e la vocazione dell'uomo. Essa, in quanto tale, anche se propone l'ideale più sublime, com'era di fatto la legge di Mosè, non può trasformare un uomo ferito dal peccato e renderlo forte, sano, sapiente.

La legge non toglie il male, ma rivela all'uomo il suo stato di peccatore. Rimane sempre qualcosa di esteriore, che si impone dal di fuori alla sua coscienza e che quindi può indurlo a uscire dalla legalità. Il rispetto della legalità può diventare un semplice atto formale, se non diventa un gesto personale che trova nell'ordine morale la sua anima e la sua giustificazione.

A tutti Gesù domanda di seguirlo. E un invito che non giunge soltanto a coloro che furono contemporanei della vicenda terrena di Gesù, ma che raggiunge ciascuno di noi con l'annuncio del suo Vangelo e con la sua presenza sacramentale. È una sequela che deve diventare disponibilità a fare la sua volontà. In questa disponibilità consiste il vero amore e la vera libertà.

Gesù vuole che la libertà si compia in lui ed è lui che la compie in noi con la forza del suo amore, se noi ci apriamo al suo dono. Già il Siracide, nella prima lettura, ci avverte del ruolo della nostra volontà.

Così la volontà del Padre diventa nostro cibo, come è stato il cibo di Gesù, e nel suo compimento noi progrediamo nella libertà. E il cibo vero di cui dobbiamo nutrirci è quello dell'amore.

Per questo Gesù ci invita a superare la giustizia degli scribi e dei farisei per entrare nel regno dei cieli (cf Mt 5,20). La loro giustizia era già generosa,

precisa ed esigente. Ma era osservanza, esecuzione, adempimento formale. La nostra deve essere più grande, deve diventare una relazione d'amore, deve essere sempre una risposta all'azione di Dio. La nostra giustizia deve rispondere in modo nuovo, radicale e pieno, all'amore di Gesù.

Il Vangelo di oggi, ponendo alcune antitesi, mette in evidenza i modi nuovi che lo Spirito suscita in noi per vivere la legge dell'amore: ci distoglie da ogni forma di egoismo facendoci scoprire Dio, come riferimento totale della nostra vita. I gesti esterni che Gesù ricorda sono solo esemplificazioni per dirci che dobbiamo avere quello spirito di amore che le Beatitudini chiamano «purezza del cuore». È nella coscienza che si radicano i comportamenti ed è là che dobbiamo andare a scovare tutto quello che è contrario alla volontà di Dio e all'amore per i fratelli.

Allora lo Spirito Santo ci fa percepire il valore delle singole persone, la loro diversità, donando a tutti e a ciascuno nuove energie spirituali. Ma, soprattutto, aiuta a porre questi doni a servizio degli altri, superando le opposizioni, smussando le angolosità. Ci fa andare oltre il legalismo rigido di formule, fa sorgere sempre nuovi motivi di amore che siano stimolo all'azione. Chiede a ciascuno di animare le situazioni nelle quali si trova, donando la sua vita per gli altri. Ci fa discernere in tutte le circostanze la possibilità di crescere in Cristo, introducendoci nel mistero del suo amore. Così possiamo «entrare» nel regno ed essere considerati «grandi».

Ma se possiamo compiere queste cose grandi, non è perché siamo più capaci degli scribi e dei farisei, ma perché il regno di Dio è entrato nella nostra storia, rendendoci idonei a compiere azioni nuove. La parola di Gesù, prima di essere legge, è vangelo, cioè annuncio gioioso di una possibilità nuova e grande di amore.

Un'osservanza che sia priva di amore, è anche priva di significato cristiano. L'essenziale della vita dei credenti non si limita all'osservanza rigida di una legge, ma è ricerca costante del senso che l'ha ispirata, dello spirito che racchiude. L'esperienza cristiana è lontana dal pauroso incedere di chi si muove nel rigore di fredde leggi umane: chi cammina nella legge del Signore fa esperienza della gioia. Perché chi accoglie il messaggio di Gesù e segue il suo esempio, sente che porta un giogo dolce e un carico leggero

VITA PARROCCHIALE

Oggi alle ore 15.00 Incontro genitori e ragazzi e di 2°e 3°media per la richiesta del sacramento della cresima. L'incontro si concluderà con la S.Messa delle ore 18.30.

Benedizione delle famiglie: Via Piovese numeri dispari.

Lunedì ore 21.00 Incontro catechisti

Martedì ore 21.00 Gruppo giovani

Mercoledì ore 21.00 Corso fidanzati

Venerdì: ore 21.00 Pueri Cantores

Domenica

- **alle ore 11.00 Celebrazione del battesimo:**

Fallara Matilde di Demetrio e Musolino Marta

Nicoletto Jacopo di Alberto e Tosi Caterina

- **Alle ore 16 Catechesi sulla Messa** per i genitori ed i ragazzi della Comunione

Tesseramento anno 2010 al nostro Circolo parrocchiale NOI

Iscrizioni presso il bar del centro parrocchiale.

CERCASI ... OFFRESI...

* Anna, moldava, laureata, residente, cerca lavoro come badante o colf. Tel.3287254414.

* Sandy 24 anni italiana cerca lavoro come badante, colf, barista o cameriera. Tel.3488451136.

* Gabriel, 37 anni, rumeno cerca lavoro come badante o giardiniere. Tel.3275682687.

* Alessandro, 32 anni, moldavo, patente E, cerca lavoro come autista. Tel.3921815869.

* Natalia, 35 anni, rumena, cerca lavoro come badante, colf o babysitter. Tel.3489627274. Per referenze, tel.3771112483 (Stefano).

* Monica, rumena, 30 anni, cerca lavoro come colf o babysitter. Tel. 3200256987.

* Eugenia, 45 anni, moldava, con buone referenze, cerca lavoro come badante. Tel.3896982527. Per referenze, tel. 3336103085 (Caterina).

* Signora italiana di Voltabarozzo, 55 anni, cerca lavoro come assistenza anziani, 3 ore Al mattino. Tel. 3297331376.

* Moreha 42 anni, italiana con esperienza di barista e cameriera, cerca lavoro anche come badante, colf, o baby-sitter. Tel al 3338847087. Con referenze.

* Paola 31 anni, italiana cerca lavoro come badante, colf e baby-sitter. Tel al 3493169313.

* Maria Jeanne, 30 anni, della Costa D'Avorio, cerca lavoro come badante, colf o babysitter. Tel. 3272395961.

* Iulia, 57 anni, moldava, cerca lavoro come badante, colf o babysitter. Tel. 3281556566.

* Daniela, 40 anni, rumena, con esperienza infermieristica, cerca lavoro come badante a tempo pieno. Tel 3294454910. Per referenze tel.0499221262.

* Maria, 52 anni, italiana, cerca lavoro come badante, colf o babysitter. Tel.3298777533.

* Eugenio, 50 anni, moldavo, con esperienza di autista e giardiniere, con patente B-D-E-, cerca lavoro anche come badante o colf. Tel. 3280214071. Con referenze.

* Ilinka cerca lavoro come colf a ore.Tel al 3271454642.